

A network diagram background consisting of numerous nodes (circles) of varying sizes and colors (gold, brown, white) connected by thin, light-colored lines. The nodes are scattered across the page, with some forming larger clusters and others being isolated. The overall effect is that of a complex, interconnected system.

Dal direttore
del Northeastern Network Science Institute di Boston

**ALESSANDRO
VESPIGNANI**

**I PIANI
DEL
NEMICO**

**COS'È E COME FUNZIONA
LA SCIENZA DELLE PREVISIONI
IN TEMPO DI CRISI**

Rizzoli

Alessandro Vespignani

I piani del nemico

Cos'è e come funziona
la scienza delle previsioni in tempo di crisi

Rizzoli

Pubblicato per

Rizzoli

da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-16441-2

Prima edizione: settembre 2022

Le illustrazioni presenti nel volume sono state realizzate da Nicole Samay

Realizzazione editoriale: Caratteri Speciali, Roma

I piani del nemico

*A Lorenzo e Ottavia,
che volevano tornare a scuola*

Prologo

Ivan il Terribile

27 gennaio 2012

Tra le segnalazioni di stamattina ce n'è una che mi ha colpito: un focolaio di influenza in un villaggio vicino a Novosibirsk, in Siberia. I primi casi risalgono alla fine di dicembre e forse per questo sono stati confusi con la normale influenza stagionale. Ma ora è chiaro che siamo di fronte a qualcosa di molto più grave, un ceppo del virus H1N1, forse di origine suina come quello del 1918 e quello che nel 2009 dal Messico aveva fatto il giro del mondo. Il focolaio è di appena 15 casi, ma quattro sono in terapia intensiva. Se i test lo confermeranno potremo andare incontro a una vera pandemia.

30 gennaio 2012

Tre dei quattro casi in terapia intensiva a Novosibirsk sono deceduti. Ci troviamo di fronte a un virus nuovo e ancora da identificare. Anche se venisse identificato oggi stesso, cosa che non succederà, non avremo un vaccino affidabile prima dell'estate. I colleghi russi e le autorità locali non hanno messo in atto nessuna particolare misura.

11 febbraio 2012

I casi accertati sono quasi 50. Entriamo in modalità di crisi e creiamo una war room a Torino e una a Boston con accesso diretto ai supercomputer in Europa e USA.

22 febbraio 2012

«Ivan il Terribile», com'è stato battezzato il virus nei media, è finalmente sequenziato. L'origine suina è confermata, ma in rete molti già parlano di una possibile fuga di materiale dai laboratori militari per le armi biologiche ex sovietiche che hanno sede proprio a Novosibirsk. Ufficialmente i casi confermati sono 200, ma le nostre stime indicano un numero fino a dieci volte più alto. L'Organizzazione Mondiale della Sanità dichiara la fase 4 di allerta pandemica, che indica una provata trasmissione da uomo a uomo, attraverso semplici starnuti. Si lavora già a test rapidi e vaccini.

24 febbraio 2012

Grazie ai voli aerei Ivan è arrivato a Mosca, San Pietroburgo e Krasnojarsk. I media parlano già di un'epidemia anomala per via dell'elevato tasso di casi che generano complicazioni polmonari e decessi. La sorveglianza sanitaria internazionale è aumentata, ma il Cremlino ribadisce che scuole e aeroporti restano aperti.

29 febbraio 2012

Con i colleghi dell'INSERM, l'Istituto nazionale della salute pubblica francese, si parla dello sviluppo di un vaccino di risposta rapida. Il progetto viene accantonato però nei giorni successivi. I dati che arrivano non sono